# il **nuovo** concorso a cattedra



# Scienze e tecnologie Informatiche

Manuale per la preparazione alle prove scritte e orali

Classi di concorso:

A41 Scienze e tecnologie informatiche | A042 Informatica

Piero Gallo

100110111000







### Accedi ai **servizi riservati**



Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi** e **contenuti riservati**.

Scopri il tuo codice personale grattando delicatamente la superficie

Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile. L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

#### Se sei registrato al sito

- · clicca su Accedi al materiale didattico
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo codice personale per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

#### Se non sei già registrato al sito

- · clicca su Accedi al materiale didattico
- registrati al sito o autenticati tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito edises.it e segui la procedura già descritta per utenti registrati



# il **nuovo** concorso a cattedra

# Scienze e tecnologie informatiche

Manuale per la preparazione alle prove scritte e orali

di Piero Gallo



Il nuovo Concorso a Cattedra – Scienze e tecnologie informatiche – I Edizione Copyright © 2016, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0 2020 2019 2018 2017 2016

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo. L'Editore

Autore: Piero Gallo

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano - Napoli Grafica di copertina e fotocomposizione: Carvilinee Stampato presso Petruzzi S.r.l. - Via Venturelli, 7/B - Città di Castello (PG) Per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 6584 638 4

www.edises.it info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

## Finalità e struttura dell'opera

La trasmissione di saperi considerati fondamentali, la condivisione di valori che rendano fertile il vivere insieme, la difesa di luoghi di dialogo e di incontro tra mondi e visuali differenti, sono state da sempre prerogative indiscusse dell'istituzione scolastica.

Ma alla scuola, alla trasmissione di saperi consolidati, è rivolta in modo sempre più pressante, sotto la spinta del cambiamento tecnologico e dell'innovazione, una ulteriore richiesta: quella di far conseguire agli studenti la capacità di interagire consapevolmente (di dominare, vorremmo dire) le moderne forme di comunicazione e le nuove tecnologie.

Per adempiere a questi compiti e per meglio contribuire alla costruzione della società del domani, l'insegnamento dell'informatica appare, nella società odierna, più che mai necessario.

Il testo punta ad una trattazione rigorosa ma essenziale, funzionale ad una rapida revisione delle conoscenze pregresse.

Articolato in capitoli, il manuale affronta in modo esaustivo tutti i principali argomenti del programma di Scienze e tecnologie informatiche. Una Premessa introduttiva inquadra le linee fondamentali della didattica dell'informatica all'interno del più generale confronto *docenti-nativi digitali*. I successivi Capitoli, dopo aver delineato le basi teoriche dell'informatica (modelli, programmazione e linguaggi), spaziano dall'Architettura degli elaborati alla Struttura dei programmi di base. Dopo aver trattato delle Reti e della Gestione delle informazioni, il testo si chiude con una panoramica sui Sistemi multimediali e sul Project Management (in un'ottica di gestione dell'impresa). Infine, un'Appendice incentrata sulla pratica dell'attività d'aula, riporta esempi di Unità di Apprendimento utilizzabili come modello per una didattica metacognitiva e partecipativa.

Questo lavoro, ricco, complesso, denso di rinvii normativi e spunti operativi per l'attività dei futuri insegnanti, tratta materie in continua evoluzione.

Ulteriori **materiali didattici** e **approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social

#### Facebook.com/ilconcorsoacattedra

Clicca su mi piace (**Facebook**) per ricevere gli aggiornamenti www.concorsoacattedra.it

# Indice

Prer	nessa -	- Didattica oggi e didattica dell'informatica	
1.1	Noi, r	agazzi di oggi! I nativi digitali	2
1.2		locenti di oggi! Gli immigrati digitali	
1.3		digitali e immigrati digitali nella scuola	
1.4		endere ad apprendere: la metacognizione	
1.5		dattica metacognitiva	
1.6		ormatica a scuola	
1.7		medialità e apprendimento	
Capi	tolo1 -	Modelli dell'informatica	
1.1	Infor	matica e problemi	15
1.2	Meto	do scientifico e metodo informatico	16
1.3	Proce	ssi euristici e processi algoritmici	17
1.4		itmi e loro proprietà	
	1.4.1	L'algoritmo	19
	1.4.2	La programmazione strutturata	20
	1.4.3	Algoritmi e formalismi di codifica	22
1.5		itmi notevoli	
	1.5.1	L'ordinamento ingenuo	28
	1.5.2	L'ordinamento bubble sort	29
	1.5.3	L'ordinamento con metodo Shell	31
	1.5.4	La ricerca sequenziale	32
		La ricerca binaria	
	1.5.6	Fusione di due vettori ordinati	34
1.6	La co	mplessità computazionale di un algoritmo	34
	1.6.1	La misura dell'efficienza	
	1.6.2	Notazioni asintotiche	36
	1.6.3	Complessità computazionale delle principali istruzioni in C	42
1.7	Sisten	ni logico-deduttivi: l'algebra booleana	58
	1.7.1	L'algebra di Boole	
	1.7.2	Le operazioni logiche fondamentali	61
	1.7.3	Interpretazione logica degli operatori	68
	1.7.4	Proprietà dell'algebra di Boole	
	1.7.5	Assiomi dell'algebra di Boole	
	1.7.6	Principio di dualità	
	1.7.7	•	
	179	Altri taoromi	

Сарі		- Programmazione e linguaggi	
2.1		nputer e i numeri	
2.2	Rapp	resentazione binaria dei numeri	76
	2.2.1	Numeri interi	76
2.3	Rapp	resentazione dei numeri reali	79
	2.3.1	Rappresentazione in virgola fissa	79
	2.3.2	Rappresentazione in virgola mobile	80
	2.3.3	La rappresentazione dell'informazione	83
2.4	Dati,	informazioni e codici	84
	2.4.1	I codici numerici	86
	2.4.2	I codici alfanumerici	90
	2.4.3	I codici a controllo di errore	92
2.5	Il ling	guaggio: linguaggi naturali e linguaggi formali	98
	2.5.1	I linguaggi naturali	
	2.5.2	I linguaggi formali	
	2.5.3	Classificazione dei linguaggi di programmazione	100
	2.5.4	Caratteristiche dei linguaggi	103
	2.5.5	Linguaggi imperativi	
	2.5.6	I linguaggi funzionali	
	2.5.7	I linguaggi basati sulla logica	110
	2.5.8	I linguaggi orientati a oggetti	
2.6	Fond	amenti di ingegneria del software	
	2.6.1	L'ingegneria del software	116
	2.6.2	Le qualità del software	118
	2.6.3	Principi dell'ingegneria del software	
	2.6.4	Lo sviluppo di un sistema complesso inizia dal progetto	128
	2.6.5	Modelli di ciclo di vita del software	
	2.6.6	I modelli a processo evolutivo	133
Capi	tolo 3	- Architettura degli elaborati	
3.1		ni digitali	137
	3.1.1	Introduzione	
	3.1.2	Storia degli elaboratori da Pascal a von Neumann	
	3.1.3	L'era elettronica: ENIAC, EDVAC	
	3.1.4	John von Neumann e la prima generazione	
	3.1.5	Le cinque generazioni	
3.2		tettura dell'elaboratore	
	3.2.1	Circuiti di temporizzazioni (clock)	
	3.2.2	Macchina di von Neumann	
	3.2.3	Processore	
	3.2.4	Registri interni	
	3.2.5	Gestione delle istruzioni	
	3.2.6	Floating Point Unit	
	3.2.7	Cache	
	3.2.8	Pipeline	
		Memory Management Unit	

3.3	Archi	tetture parallele	159
	3.3.1	Classificazione di Flynn	159
	3.3.2	SIMD	161
	3.3.3	Definizione di parallelismo	162
	3.3.4	Processore superscalare	163
	3.3.5	Processore vettoriale	165
	3.3.6	Assenza di cicli in una elaborazione vettoriale	167
	3.3.7	Multiprocessori	168
	3.3.8	Multicomputer	
3.4	Proce	ssore e memorie	171
	3.4.1	Memorie RAM, ROM, Cache	171
	3.4.2	RAM, ROM	173
	3.4.3	Memoria cache	177
	3.4.4	Le memorie e il processore	179
	3.4.5	Bus di comunicazione	181
	3.4.6	Le memorie secondarie	183
3.5	La ge	stione dell'input/output	186
	3.5.1	Introduzione	186
	3.5.2	Salvataggio e ripristino del contesto	189
	3.5.3	Tecniche di colloquio	190
		•	
Capi	tolo 4	- La struttura dei programmi di base	
4.1	Il siste	ema operativo	205
	4.1.1	•	
4.2	La ge	stione dei processi	
	4.2.1	Introduzione	208
	4.2.2	Architettura e modello di esecuzione	209
	4.2.3	Programma concorrente	210
	4.2.4	Programma in tempo reale	
	4.2.5	Processi	
	4.2.6	Transizioni di stato	213
	4.2.7	Creazione ed eliminazione di processi	
	4.2.8	Sincronizzazione tra processi	
	4.2.9	Descrittore del processo	
	4.2.10	Il nucleo coordinatore di processi	
		Risorse	
		? Interazione fra processi	
		3 Competizione fra processi per le risorse	
		Cooperazione fra processi tramite condivisione	
		Cooperazione fra processi tramite comunicazione	
		Requisiti per la mutua esclusione	
		7 Produttore/consumatore	
		Primitive di sincronizzazione	
		Stallo (deadlock)	
		) Interrupt	
		Ruolo dei segnali di interruzione	998

#### X Indice

	4.2.22	P. Gestori delle interruzioni	. 228
	4.2.23	3 Chiamate di sistema	. 228
		Descrittori di risorse	
		í Interrompibilità del nucleo	
		Scheduling di processi	
		Algoritmi di scheduling	
4.3		stione dei dispositivi di I/O	
	4.3.1	Introduzione	
	4.3.2	Funzionamento dell'interfaccia	. 239
	4.3.3	Indirizzamento dell'I/O	. 240
	4.3.4	Meccanismi di gestione dell'I/O	
	4.3.5	Spooling	
	4.3.6	La gestione dei dischi	. 245
	4.3.7	Scheduling del disco	
4.4	La ge	stione della memoria	
	4.4.1	Introduzione	
	4.4.2	Definizione di binding	. 252
	4.4.3	Indirizzamento della RAM	
	4.4.4	Allocazione della memoria	. 253
	4.4.5	Frammentazione della memoria	
	4.4.6	Paginazione	
	4.4.7	Segmentazione	. 257
	4.4.8	Indirizzi logici per i programmi del nucleo	. 258
	4.4.9	Demand paging	
	4.4.10	) Swapping	. 260
4.5	Il file	system	. 261
	4.5.1	Introduzione	
	4.5.2	Caratteristiche dei file system	. 262
	4.5.3	Il file	. 263
	4.5.4	La directory	. 263
	4.5.5	Strategie di allocazione	
	4.5.6	Protezione delle informazioni	. 267
4.6	Interf	faccia con l'utente	. 267
	4.6.1	Interfacce a menu	. 267
	4.6.2	Interfacce a comandi	. 268
	4.6.3	Interfacce grafiche	. 269
4.7	Gestio	one accessi e sicurezza	. 271
	4.7.1	Account	. 272
	4.7.2	Controllo accessi	. 272
	4.7.3	Politiche di controllo	. 273
4.8	Prote	zione dei dati	. 275
	4.8.1	Introduzione	. 275
	4.8.2	Backup	. 276
	4.8.3	La crittografia	

#### Capitolo 5 - Le reti

5.1	Intro	duzione	281
	5.1.1	Usi delle reti di elaboratori	282
	5.1.2	Aspetti hardware delle reti	283
	5.1.3	Aspetti software delle reti	291
	5.1.4	La realtà nel mondo delle reti	302
5.2		llo uno (fisico)	
	5.2.1	Basi teoriche della trasmissione dati	315
	5.2.2	Mezzi trasmissivi	
	5.2.3	Il sistema telefonico	
5.3		llo due (data link)	
	5.3.1	Framing	
	5.3.2	Rilevamento e correzione errori	
	5.3.3	Gestione sequenza di trasmissione e flusso	343
	5.3.4	Esempi di protocolli data link	
5.4	Il sott	colivello MAC (Medium Access Control)	360
	5.4.1	Protocollo Aloha	
	5.4.2	Protocolli CSMA (Carrier Sense Multiple Access)	
	5.4.3	Protocolli CSMA/CD (CSMA with Collision Detection)	
	5.4.4	Le reti ad anello	
	5.4.5	Lo standard IEEE 802	
	5.4.6	Il bridge	381
5.5	Il live	llo tre (network)	
	5.5.1	Servizi offerti	
	5.5.2	Organizzazione interna della subnet	
	5.5.3	Algoritmi di routing	
	5.5.4	Controllo della congestione	
	5.5.5	Internetworking	
	5.5.6	Il livello network in Internet	
5.6	Il live	llo quattro (transport)	
	5.6.1	Servizi offerti dal livello transport	
	5.6.2	Primitive di definizione del servizio	
	5.6.3	Protocolli di livello transport	
	5.6.4	Indirizzamento	
	5.6.5	Attivazione della connessione	417
	5.6.6	Rilascio di una connessione	419
	5.6.7	Controllo di flusso e buffering	
	5.6.8	Multiplexing	
	5.6.9	Il livello transport in Internet	
5.7	Il live	llo cinque (application)	
	5.7.1	Il DNS	
	5.7.2	La posta elettronica	
	5.7.3	HTTP: HyperText Transfer Protocol	
	5.7.4	FTP	



Capitolo 6 -	Gestione	delle infor	mazioni
--------------	----------	-------------	---------

6.1	I siste	mi informativi	447
	6.1.1	Organizzazioni	447
	6.1.2	Risorse	447
	6.1.3	Processi	448
	6.1.4	Il sistema informativo e il sistema informatico	449
	6.1.5	Classificazione dei processi e delle decisioni aziendali	451
	6.1.6	L'evoluzione dei sistemi informatici da settoriali a integrati	454
	6.1.7	Le tipologie di dati	455
	6.1.8	Le tipologie di sistemi informativi	456
6.2	Gli ar	chivi di dati	
	6.2.1	Le caratteristiche degli archivi informatici	457
	6.2.2	Archivi e file	458
	6.2.3	Record logici e record fisici	459
	6.2.4	Organizzazione degli archivi	462
	6.2.5	Fattori che influenzano la scelta dell'organizzazione	465
	6.2.6	Operazioni sugli archivi	466
	6.2.7	La chiave	
	6.2.8	I flussi	467
	6.2.9	File di dati e file di caratteri	468
6.3	L'org	anizzazione sequenziale	469
	6.3.1	Operazioni logiche su archivi sequenziali con singolo file	469
	6.3.2	Aggiornamento	470
	6.3.3	Cancellazione	470
	6.3.4	Ricerca	471
	6.3.5	L'organizzazione sequenziale a indici	472
	6.3.6	Le operazioni di aggiornamento	475
	6.3.7	Indici multipli o a più livelli	477
6.4	L'org	anizzazione non sequenziale	480
	6.4.1	L'organizzazione Relative	481
	6.4.2	L'organizzazione Hash	481
	6.4.3	Il calcolo degli indirizzi	482
	6.4.4	L'organizzazione a B-alberi	
6.5	Le ba	si di datisi di dati	
	6.5.1	Il modello di dati	
	6.5.2	Dagli archivi ai DBMS	
	6.5.3	Livelli di astrazione di un DBMS	
	6.5.4	La progettazione concettuale	
	6.5.5	I vincoli di integrità	
	6.5.6	Collezioni di entità e gerarchie	
	6.5.7	La progettazione logica	
	6.5.8	La derivazione delle relazioni dal modello ER	
	6.5.9	L'integrità referenziale	
		Le operazioni relazionali	
		La normalizzazione	
6.6	Lo sta	andard SQL	539

	6.6.1 Identificatori e tipi di dati	539
	6.6.2 Funzioni DDL: la definizione delle tabelle	541
	6.6.3 Funzioni DML: comandi per la manipolazione dei dati	543
	6.6.4 Funzioni di DQL: il comando SELECT	544
	6.6.5 Le condizioni di ricerca	
	6.6.6 Operazioni relazionali nel linguaggio SQL	547
	6.6.7 Le funzioni di aggregazione	550
	6.6.8 Ordinamenti e raggruppamenti	552
	6.6.9 Interrogazioni nidificate	554
	6.6.10 La gestione della sicurezza	556
	6.6.11 Integrità dei dati e transazioni	557
	6.6.12 Le viste	558
	itolo 7 – Sistemi multimediali	
7.1	La codifica delle immagini	
7.2	Tecniche di rappresentazione dei colori	
7.3	Tipi di grafica	
	7.3.1 La grafica raster	
	7.3.2 La grafica vettoriale	
7.4	I sistemi di compressione	
	7.4.1 Gli standard per la compressione dell'informazione digitale.	
	7.4.2 La digitalizzazione del suono	
7.5	Dai media agli ipermedia	
	7.5.1 Multimedialità, ipermedia e siti web	
	7.5.2 Terminologia e frasario ipermediale	
	7.5.3 La progettazione di un prodotto ipermediale	
	7.5.4 Linguaggi per il web	593
C:	itala 9 Castiana d'inanna	
	itolo 8 – Gestione d'impresa	F0.0
8.1	Project Management	596
Δnn	endice - Esempi di Unità di Apprendimento	
1.	Premessa: la consapevolezza progettuale del docente	606
2.	Esempio di Unità di Apprendimento	
4.	Lisempio di Cinta di Apprendimento	
	Materiali didattici online	



#### 2 Esempio di Unità di Apprendimento

UNITA' DI APPRENDIMENTO		
Denominazione	ProfToday: il giornale del professore nell'era di Internet	
Compito - Prodotto	<ul> <li>Produrre il giornale di classe in formato digitale aggiornabile e consultabile online</li> <li>Redigere la documentazione del prodotto e il manuale dell'utente anche in lingua inglese</li> <li>Realizzare una presentazione multimediale che descriva le potenzialità del prodotto e i dettagli tecnici (piattaforma web, piattaforma di sviluppo, interoperabilità, ecc.)</li> <li>Produrre grafici statistici inerenti assenze, ritardi, uscite anticipate, note di condotta degli studenti</li> </ul>	
Competenze mirate	<ul> <li>Rispettare le norme dell'accessibilità del web</li> <li>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</li> <li>Individuare e risolvere problemi; assumere decisioni.</li> <li>Sviluppare applicazioni informatiche</li> <li>Interagire con un database tramite query</li> <li>Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</li> <li>Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati</li> <li>Definire e pianificare attività da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio e del sistema di relazioni</li> <li>Collaborare alla gestione dei flussi informativi e comunicativi con le tecnologie e la strumentazione disponibile.</li> <li>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività in lingua straniera producendo documenti sulla base di modelli standard per contenuto e forma grafica</li> </ul>	

Abilità	Conoscenze
<ul> <li>Utilizzare documenti, procedure, protocolli, ecc. e/o istruzioni per predisporre le diverse attività</li> <li>Applicare criteri di organizzazione del lavoro relativi alla specificità delle attività da eseguire</li> <li>Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto della normativa di settore</li> <li>Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro</li> <li>Saper applicare correttamente la normativa di settore</li> <li>Utilizzare consapevolmente gli strumenti matematici a disposizione</li> </ul>	<ul> <li>Fasi di sviluppo di progetti software</li> <li>Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali</li> <li>Data Base Management System (DBMS)</li> <li>Progettazione di Data Base</li> <li>Il linguaggio SQL</li> <li>Software di utilità per la produzione e gestione di oggetti multimediali</li> <li>Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale</li> </ul>
Utilizzare la lingua straniera per produrre relazioni e documentazioni tecniche in contesti professionali	<ul> <li>Terminologia tecnica, specifica del settore, in una lingua comunitaria</li> <li>Strutture morfosintattiche adeguate al contesto comunicativo</li> <li>Caratteristiche delle principali tipologie testuali in contesti tecnico professionali</li> <li>Fattori di coerenza e coesione del discorso</li> </ul>

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO • Utilizzare la rete Internet e i software Comunicazione uomo-macchina gestionali e/o di produttività publishing per Principali tecniche di comunicazione le attività di settore di studio scritta, verbale e digitale. • Riconoscere le principali forme di gestione • Funzionalità dei principali software e controllo dell'informazione e della applicativi d'ufficio. comunicazione specie nell'ambito tecnico/ • Tecniche per documentare con professionale a carattere aziendale metodologie standard le fasi aziendali • Produrre un'efficace documentazione richieste dallo specifico problema contestualmente allo sviluppo di progetti • Implementare data base remoti con Linguaggi e strumenti di implementazione interfaccia grafica sul web in relazione alle per il Web esigenze aziendali Struttura, usabilità e accessibilità di un sito • Progettare ipermedia a supporto della Web comunicazione aziendale

Utenti destinatari	<ul> <li>Allievi delle classi quarte/quinte del secondo biennio dell'Istituto Tecnico Economico – Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali</li> <li>Allievi delle classi quinte del secondo biennio dell'Istituto Tecnico Tecnologico – Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali</li> </ul>
Prerequisiti	<ul> <li>Microlinguaggio di riferimento.</li> <li>Conoscenza di una lingua comunitaria (Inglese).</li> <li>Conoscenza dell'office automation.</li> <li>Conoscenza dei fondamenti di programmazione procedurale e event based</li> <li>Conoscenza delle fondamentali operazioni di matematica commerciale.</li> </ul>
Fase di applicazione	Febbraio – Maggio dell'anno scolastico di riferimento
Тетрі	<ul> <li>Organizzazione ore 4</li> <li>Realizzazione ore 32.</li> <li>Controllo e verifica ore 4.</li> <li>Totale ore 40</li> </ul>
Esperienze attivate	<ul> <li>Incontro con figure di riferimento del mondo del lavoro.</li> <li>Esperti madre lingua</li> <li>Esperti della programmazione web oriented</li> </ul>
Metodologia	<ul> <li>Presentazione dell'UdA.</li> <li>Lezioni frontali.</li> <li>Testimonianza.</li> <li>Esperienze di laboratorio</li> <li>Relazione finale dei lavori eseguiti</li> </ul>
Risorse umane	<ul><li>Docente di Informatica</li><li>Docente di Lingua Inglese</li><li>Docente di Matematica</li></ul>
Strumenti	<ul> <li>Laboratorio di Informatica o aula attrezzata</li> <li>LIM</li> <li>Libri di testo</li> <li>Internet</li> <li>UNITA' DI APPRENDIMENTO</li> </ul>
Valutazione	<ul> <li>Valutazione del processo lavorativo sulla base dei seguenti criteri:         <ul> <li>rispetto della corretta sequenza del flusso operativo</li> <li>rispetto dei tempi assegnati</li> <li>corretto utilizzo degli strumenti a disposizione</li> </ul> </li> <li>Valutazione dei prodotti sulla base dei seguenti criteri:         <ul> <li>correttezza del software realizzato</li> <li>correttezza a livello lessicale</li> <li>completezza di contenuto e di forma dei documenti cartacei e digitali.</li> </ul> </li> <li>Valutazione delle competenze acquisite sulla base degli standard di riferimento         <ul> <li>Autovalutazione da parte degli allievi evidenziando le criticità riscontrate</li> </ul> </li> </ul>

#### La consegna agli studenti

La "consegna agli studenti" riguarda si intende la distribuzione del documento o dei documenti da parte dell'équipe di docenti/formatori agli studenti. Sulla base di questa documentazione, gli studenti si attivano per realizzare il prodotto rispettando tempi e modi definiti, anche in funzione dei criteri di valutazione stabiliti. Per la realizzazione di questa documentazione è necessario ricordare i seguenti principi:

- 1) il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.
- 2) l'Uda prevede dei compiti/problema che in alcune circostanze sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente o possono derivare da un bagaglio di saperi non formali o informali. Emerge, quindi, la forza della potenzialità del metodo laboratoriale che conduce lo studente alla scoperta ed alla conquista personale del sapere. E' compito, poi, del docente, trasformare gli apporti di saperi non formali e informali in conoscenze formalizzate idonee all'acquisizione di specifiche abilità tramutabili, poi, in bagaglio di competenze.
- 3) l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non devono solo scaturire nella "costruzione del prodotto", ma devono fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, l'acquisizione e il consolidamento di quanto appreso.

Agli studenti, quindi, andrà presentata la documentazione descritta in tabella:

	UNITA' DI APPRENDIMENTO – PIANO DI LAVORO
Denominazione	ProfToday: il giornale del professore nell'era di Internet
Cosa si chiede di fare	<ul> <li>Organizzare, creare un registro di classe da gestire tramite una intranet scolastica</li> <li>Definire e pianificare attività da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio e del sistema di relazioni</li> <li>Collaborare alla gestione dei flussi informativi e comunicativi con le tecnologie e la strumentazione disponibile.</li> <li>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività in lingua straniera producendo documenti sulla base di modelli standard per contenuto e forma grafica</li> <li>Redigere, registrare e archiviare documenti amministrativo/contabili in forma tradizionale ed elettronica</li> <li>Produrre documentazione elettronica di supporto alle transazioni</li> </ul>
In che modo	Attività individuale interfacciata con altri studenti del gruppo classe per lo scambio di documentazione e informazioni relative al processo di produzione di un database gestibile in remoto.

Quali prodotti	Produrre il database relativo al giornale di classe
	<ul> <li>Produrre le interfacce per il suo popolamento e consultazione</li> <li>Produrre la documentazione relativa al manuale dell'utente</li> <li>Redigere la documentazione anche in lingua inglese</li> <li>Realizzare una presentazione multimediale che descriva le procedure relative al popolamento e consultazione del giornale</li> <li>Produrre grafici in Microsoft Excel relativi a specifiche indagini statistiche inerenti gli alunni della classe</li> </ul>
Che senso ha (a cosa serve, cosa dovrò apprendere, cosa dovrò saper fare, come saprò applicare le mie abilità in contesti extrascolastici)	<ul> <li>Evidenziare il processo di implementazione di un database</li> <li>Comprendere le tecniche di gestione di un database remoto</li> <li>Utilizzare i modelli di riferimento per la progettazione dei database</li> <li>Utilizzare il linguaggio di programmazione di riferimento.</li> <li>Utilizzare il linguaggio di riferimento per produrre documenti in lingua Inglese.</li> <li>Utilizzare il pacchetto standard di office automation</li> <li>Utilizzare le fondamentali operazioni di matematica commerciale.</li> </ul>
Tempi	• 40 ore nel periodo febbraio-maggio dell'anno scolastico
Risorse umane	<ul> <li>Docente di Informatica.</li> <li>Docente di Laboratorio di Informatica</li> <li>Docente di Lingua Inglese</li> <li>Docente di Matematica</li> </ul>
Strumenti	<ul> <li>Laboratorio di Informatica</li> <li>LIM</li> <li>Libri di testo</li> <li>Internet</li> </ul>
Valutazione	<ul> <li>Valutazione del processo lavorativo sulla base dei seguenti criteri:         <ul> <li>rispetto della corretta sequenza del flusso operativo</li> <li>rispetto dei tempi assegnati</li> <li>corretto utilizzo degli strumenti a disposizione</li> </ul> </li> <li>Valutazione dei prodotti sulla base dei seguenti criteri:         <ul> <li>correttezza delle fasi progettuali</li> <li>correttezza del database dal punto di vista dell'efficacia dell'organizzazione dei dati</li> <li>correttezza a livello lessicale e morfosintattico del codice di gestione del database ottenuto usando il linguaggio di programmazione scelto</li> <li>correttezza del formato digitale del documento</li> <li>completezza di contenuto e di forma dei documenti cartacei e digitali.</li> </ul> </li> <li>Valutazione delle competenze acquisite sulla base degli standard di riferimento</li> <li>Autovalutazione da parte degli allievi evidenziando le criticità riscontrate</li> </ul>

#### Piano di lavoro. Specificazione delle fasi

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione	
1	Analisi della situazione reale.	Computer, Internet	•		Valutazione processo. Valutazione prodotti.	
2	Progettazione database	Computer, Internet	Progetto concettuale e logico	Ore 6	Valutazione processo. Valutazione prodotti.	
3	Implementazione database nel DBMS scelto	Computer, Internet	Progetto fisico	Ore 3	Valutazione processo. Valutazione prodotti.	
4	Codifica routine per la gestione del database in remoto	Computer, Internet,	Routine in linguaggio di programmazione	Ore 22	Valutazione processo. Valutazione prodotti.	
5	Controllo e verifica.	Computer, Internet	Simulazione, realizzazione di check list.	Ore 3	Valutazione processo, Valutazione prodotti.	

Piano di lavoro. Diagramma di Gantt

	Giorno 13	3																				Controllo	e verifica.
	Giorno 10 Giorno 11 Giorno 12 Giorno 13	3														Codifica	routine per	la gestione	del	database in	remoto		
	Giorno 11	Ore 4														Codifica	routine per	la gestione	del	database in	remoto		
	Giorno 10	Ore 3														Codifica	routine per	la gestione	del	database in	remoto		
	Giorno 9	Ore 3														Codifica	routine per	la gestione	del	database in	remoto		
	Giorno 8	Ore 3														Codifica	routine per	la gestione la gestione la gestione la gestione la gestione	deľ	database in database in database in database in database in	remoto		
Tempi		Ore 3														Codifica	routine per			database in	remoto		
I	Giorno 6 Giorno 7	Ore 3														Codifica	routine per	la gestione	del	database in	remoto		
	Giorno 5	Ore 3									Implemen-	tazione	database	nel DBMS	scelto								
	Giorno 4	Ore 3						Progetta-	zione	database.													
	Giorno 3	Ore 3						Progetta-	zione	database.													
	Giorno 2	Ore 3	Analisi	della	situazione	reale.																	
	Giorno 1	Ore 3	Analisi	della	situazione	reale.																	
	Fasi		1				2				3					4						5	

# | 622 | Scienze e tecnologie informatiche | Cosa devi ancora imparare Come valuti il lavoro da te svolto

#### Griglia di valutazione

Allievo:
----------

CRITERI		INFORMATICA	INGLESE	MATEMATICA			
	1-2	Il prodotto presenta gravi lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione					
	3-4-5	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione					
Correttezza del prodotto	6	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto					
	7-8	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i					
	9-10	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione					
	1-2	L'allievo non possiede un lessico tecnico- professionale					
	3-4-5	Presenta lacune nel linguaggio tecnico- professionale					
Uso del linguaggio tecnico –	6	Mostra di possedere un minimo lessico tecnico- professionale					
professionale	7-8	La padronanza del linguaggio tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente					
	9-10	L'allievo possiede una ricchezza lessicale tecnico- professionale e la utilizza in modo più che soddisfacente					
	1-2	L'allievo si esprime in modo gravemente scorretto					
	3-4-5	L'allievo si esprime in modo scorretto					
Correttezza	6	L'allievo si esprime in modo semplice ma corretto					
linguistico- formale	7-8	L'allievo si esprime in modo ben organizzato e corretto					
	9-10	L'allievo si esprime in modo appropriato e ben articolato					

	1-2	Non è in grado di far tesoro delle conoscenze acquisite		
Capacità di	3-4-5	Mostra scarsa attitudine ad utilizzare, nella riflessione, le conoscenze acquisite		
utilizzare conoscenze	6	Utilizza nella riflessione conoscenze essenziali		
acquisite	7-8	Utilizza nella riflessione in modo pertinente le conoscenze acquisite		
	9-10	Presenta un'eccellente capacità di utilizzo delle conoscenze acquisite		
	1-2	Il lavoro risulta disordinato e del tutto inadeguato		
	3-4-5	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato		
Precisione	6	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità		
e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	7-8	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione		
	9-10	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione		
	1-2	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, anche quando supportato		
	3-4-5	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato		
Autonomia	6	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida		
	7-8	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri		
	9-10	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni		

Rispetto dei tempi	1-2	Il periodo ulteriore assegnato alla scadenza massima per la realizzazione del prodotto non è stato sufficiente alla realizzazione del compito	
	3-4-5	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione.	
	6	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento - il tempo a disposizione	
	7-8	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione	
	9-10	L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità.	
		VOTO PER DISCIPLINA	

	MEDIA (in decimi)
La competenza acquisita è da ritenersi di live	ello:
BASILARE	
INTERMEDIO	
AVANZATO	

La competenza è da ritenersi:

RAGGIUNTA NON RAGGIUNTA

#### Criteri per riconoscere la competenza

Per riconoscere il livello (basilare/intermedio/avanzato) si procede alla media delle valutazioni di tutte le prove (anche di quella/e insufficiente/i) in base ai seguenti criteri

Media	Livello della competenza
6 – 7	Livello basilare
7,1 -8,5	Livello intermedio
8,6-10	Livello avanzato

# il nuovo concorso a Cattedra

Il presente volume si pone come utile strumento di studio per quanti si apprestano alla preparazione al concorso a cattedra per le classi il cui programma d'esame comprende le **Scienze e tecnologie Informatiche**, e contiene sia le principali **conoscenze teoriche** necessarie per superare tutte le fasi della selezione concorsuale, che preziosi **spunti operativi** per l'ordinaria attività d'aula.

Articolato in capitoli, il manuale affronta in modo esaustivo tutti i principali argomenti del programma di informatica. Una Premessa introduttiva inquadra le linee fondamentali della **didattica dell'informatica** all'interno del più generale confronto docenti-nativi digitali. I successivi Capitoli, dopo aver delineato le **basi teoriche** dell'informatica (modelli, programmazione e linguaggi), spaziano dall'**Architettura degli elaborati** alla **Struttura dei programmi** di base. Infine, dopo aver trattato delle **Reti** e della **Gestione delle informazioni**, il testo si chiude con una panoramica sui **Sistemi multimediali** e sul **Project management** (in un'ottica di gestione dell'impresa). Il testo è completato da ulteriori **materiali didattici**, **approfondimenti** e **risorse** di studio accessibili **online** dalla propria area riservata.

I servizi web sono disponibili per 12 mesi dall'attivazione del codice.

#### PER COMPLETARE LA PREPARAZIONE:

CC 1/1 • LE AVVERTENZE GENERALI • ISBN: 9788865845813



www.edises.it

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook facebook.com/ilconcorsoacattedra

Clicca su mi piace f per ricevere gli aggiornamenti.



€ 34,00

